

Indagine di Confcommercio Umbria su 800 imprese: importo degli insoluti a +110% in un anno

Caro energia, aziende non pagano bollette

Primo piano

Cordoglio da ogni parte del mondo
Morta Elisabetta II
Ha regnato 70 anni



→ a pagina 2

Mondiali tiro con l'arco, azzurri avanti



Specialità 3D Nicola Kos portacolori degli Arcieri Città di Terni all'esordio in azzurro è in semifinale nell'arco istintivo (foto Fitarco)

→ a pagina 5

PERUGIA

Caro bollette, le aziende non pagano. Morosità in netto aumento, secondo uno studio della Confcommercio Umbria che ha sondato 800 imprese del commercio, del turismo e dei servizi. In base ai dati forniti dallo Sportello Energia è emerso che l'importo dell'insoluto, ossia della quota di bollette non pagate, è più che raddoppiato a luglio 2022. Si tratta di un +110% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. I prezzi sono più che triplati. Il costo per la luce in media è passato dai 22 cent a kwh di luglio 2021 ai quasi 70 cent di luglio 2022, che salgono sopra gli 80 centesimi per i consumi di agosto. Nel luglio 2020, sotto pandemia, il costo era attorno ai 4 centesimi. I duemila ambulantisti umbri segnalano un calo del fatturato del 30% rispetto allo scorso anno.

→ a pagina 5

Incidente Gubbio

28enne accusato di omicidio stradale

GUBBIO

Lotta fra la vita e la morte la moglie dell'insegnante in pensione, Amedeo Baldinucci, morto sul colpo nello schianto lungo la Pian d'Assino. Omicidio stradale e lesioni gravissime le ipotesi di reato contestate a un 28enne.

→ a pagina 20 **Euro Grilli**

Dopo la bocciatura da parte del Tar, si oppone la Federazione umbra delle doppiette e Palazzo Donini chiede la revoca del decreto

Regione presenta ricorso contro stop alla caccia

PERUGIA

Via Settevalli, asfalto nuovo in 30 giorni



→ a pagina 11 **Francesca Marruco**

PERUGIA

La Regione ha presentato ricorso contro lo stop alla caccia deciso dal Tar Umbria, che mercoledì ha accolto le tesi delle associazioni ambientaliste. Prima di Palazzo Donini ricorso è stato presentato da Federaccia: chiesta la revoca del decreto.

→ a pagina 3

Alessandro Antonini

FOLIGNO

Svincolo di Scopoli, iniziati i rilievi



→ a pagina 23 **Susanna Minelli**

TERNI

Reddito cittadinanza per 5 mila famiglie

→ a pagina 26

ASSISI

Picchia ex compagna e le rompe tre costole

→ a pagina 16

Sport

CALCIO

Grifo, Castori conferma il 3-5-2
Bartolomei verso il debutto dall'inizio
Dell'Orco tenta il recupero in extremis

→ a pagina 31 **Domenico Cantarini**



KARATE

I big a Foligno, assegnati i primi titoli iridati

→ a pagina 35

CALCIO

Fere, Diakité e Corrado le note liete
Venduti già 4.000 biglietti per il derby

→ a pagina 32 **Michele Fratto**



VOLLEY

Sirci e la Nazionale super: "Spot per la Sir"
Ok dal Cdm, Rychlicki è cittadino italiano



→ a pagina 33

CORRIERE DELL'UMBRIA CORRIERE DELL'AREZZO CORRIERE DELLA SPIGA CORRIERE DEL TIRRENO CORRIERE DI TRIESTE

in Motori

L'APPUNTAMENTO MENSILE DEDICATO AL MONDO DELLE AUTO

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Divieto di avvicinamento per un 31enne

Gelosia ossessiva, bòtte alla compagna: le rompe tre costole

A pagina 8



Il caso: la morte di Samuele

«La trans sta continuando a mentire»

A. Angelici a pagina 5



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Trasporti, gli studenti ritrovano la Fcu

Dal 14 settembre riapre il tratto Ponte San Giovanni-Sant'Anna. Nodo abbonamenti: per ora niente rate

Nucci a pagina 3

Il dramma dei prezzi

L'energia era lì ma guardavamo dall'altra parte

Pier Paolo Ciuffi

Dicono che il fotovoltaico non basterebbe, anche se favorito, promosso e potenziato da leggi ad hoc, a colmare il bisogno di energia della nostra regione e del nostro Paese. Dicono che in tempi brevi non si riuscirebbe a fare granché, e dipenderemo sempre da fonti che già pagavamo non poco e ora ci arrivano (strozzate e a singhiozzo) a carissimo prezzo. Dicono anche che è ora di rompere gli indugi e andare a braccetto con un'amica problematica come l'energia nucleare. Tutto legittimo. Ma se ci si fosse pensato un po' prima, a puntare sull'energia pulita, forse le bollette ora le aziende sarebbero riuscite a reggerle, anziché bruciarle. Hanno vinto i no, i se, i ma... Si è spaccato l'atomo, insomma, senza produrre nulla.



LA STORIA: DUE SORELLE, UN FORNO. POI IL BOOM DEI COSTI: «PER NOI INSOSTENIBILI»

«ADDIO LAVORO CHIUDIAMO TUTTO»

S. Angelici e A. Pescari a pagina 2

Resta grave la moglie della vittima

Scontro fatale sulla Pian d'Assino C'è un indagato per omicidio stradale

Bedini a pagina 9

FRATTA TODINA

Incendio nel fienile: muoiono due cavalli, un altro viene salvato

A pagina 8

Spettacoli, una stagione ricca

Dalla Crippa a Marco Paolini Il teatro a Narni 'firmato' Tsu

A pagina 20

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Terni, cena elettorale di Matteo Salvini

«Italia in ginocchio Colpa delle sanzioni»

Cinaglia a pagina 4



Durissime reazioni dopo la sentenza del Tar

Caccia-stop, la Regione: «Revocate quel decreto»

A pagina 6



CAF CISL:
LA COMBINAZIONE GIUSTA PER IL TUO 730!



Numero Verde 800800730 www.cafcisl.it

075.50.67.442	PERUGIA
0744.20.791	TERNI
0742.32.891	FOLIGNO
075.855.32.97	CITTA' DI CASTELLO



Riformista

Venerdì 9 settembre 2022 · Anno 4° numero 178 · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

Anche Mélenchon boccia Conte

ERGASTOLO: I 5 STELLE DICHIARANO GUERRA ALLA COSTITUZIONE

Piero Sansonetti

Cinque Stelle hanno tentato un blitz al Senato per imporre l'approvazione di una legge che riforma l'ergastolo confermando, sostanzialmente, l'ergastolo ostativo. In contrasto dichiarato ed esibito con la Costituzione e anche con la sentenza della Corte Costituzionale che aveva imposto al Parlamento di modificare l'ergastolo e abolire l'ergastolo ostativo entro l'8 novembre, perché l'ergastolo ostativo in modo del tutto evidente non è compatibile con la Costituzione. Il blitz non è passato e la legge a questo punto decade. Sicuramente il prossimo Parlamento non potrà farne una nuova entro novembre e di conseguenza - salvo colpi di mano alla Consulta - l'ergastolo ostativo sarà cancellato e l'Italia tornerà nel novero dei paesi civili, almeno da questo punto di vista. Il capo dei Cinque stelle, cioè Conte, si è detto indignato della decisione del Senato di respingere l'attacco dei 5Stelle perché - ha spiegato - in questo modo si indebolisce la lotta alla mafia.

In effetti tutti conoscono la passione nell'impegno antimafia che l'avvocato mostrò negli anni feroci e sanguinosi durante i quali la mafia colpiva davvero e uccideva. Non era forse l'avvocato Conte l'uomo che guidava il fronte contro le cosche e che ispirò l'azione di Borsellino e Falcone? Era quasi tutti i giorni a Palermo, in trincea, lasciando morire il suo lavoro di avvocato di affari...

A parte l'ironia, ieri i Cinque Stelle hanno subito un altro colpo di immagine, soprattutto alla recente pretesa di essere diventati di sinistra. Loro molte volte hanno invocato il capo della sinistra francese, Jan-Luc Mélenchon. Ieri Mélenchon era a Roma e ha dichiarato: "Non ho niente a che fare con loro. Nel passato mi hanno adulato. Gli esponenti dei 5 Stelle fanno qualsiasi cosa ma alla fine finiscono sempre dallo stesso lato della Mangiatoia. Sono un annesso dei potenti di questo paese. Votare il M5S non ha senso".

Tiziana Maiolo a pagina 7

Riforme e opportunismo: l'ipocrisia della politica

Le lacrime interessate sul Rosatellum versato

Giovanni Guzzetta

Nella campagna elettorale tra le più brutte e stanche della storia recente, gli scontri sulle questioni istituzionali sono un esempio da manuale dell'atteggiamento delle forze politiche su questi temi: strumentalità e opportunismo. Basti pensare alle leggi elettorali, che si sono succedute vorticosamente nel corso di que-

sti anni. E come accade ad esempio oggi per il "povero" Rosatellum, costruito a tavolino con un duplice, equilibristico, obiettivo politico: rafforzare il successo delle coalizioni e scongiurare l'affermazione di chi (leggi M5s) di coalizioni non ne voleva sentir parlare. Lo stesso Rosatellum finito oggi sul banco degli imputati, perché favorirebbe la destra.

A pagina 5



LA MORTE DELLA REGINA

ELISABETTA SE NE VA E PORTA VIA IL NOVECENTO

DAVID ROMOLI a pagina 3



La politica

Il Movimento Cinque stelle blocca il Decreto Aiuti-bis e questo rinvia anche

la nuova boccata di ossigeno per imprese e famiglie di circa 12 miliardi. Non è uno scostamento di bilancio

Claudia Fusani a p. 4

L'analisi

Nazionalismi ed economia di rapina sono i veri ordigni della guerra a Kiev

Fausto Bertinotti a p. 6

Mauro Palma

«Cari politici riformate subito il carcere. Non è costituzionale»

Angela Stella a p. 8



LE SCELTE DELLA BCE

Come uscire dalla stagione dei tassi bassi senza disastri

FRANCO BRUNI
economista

La Bce ha aumentato i tassi di 75 punti e promesso di aumentarli ancora. Lo ha fatto per fermare l'inflazione, che ormai supera il 9 per cento nell'Eurozona. La presidente Christine Lagarde ha però insistito sul fatto che per ora i tassi si stanno solo normalizzando, perché per tanto tempo sono stati molto bassi. Non ha detto troppo bassi, per troppo tempo, che sarebbe stata la verità, ma c'è andata vicino. Il guaio di tassi troppo bassi e sovrabbondante liquidità è anche quello di indurre gli operatori a investimenti con produttività media bassa e spesso molto rischiosi: un uso inefficiente delle risorse, peggiorato dalla facilitazione degli indebitamenti dei governi che ora non sarà facile sostenere. Le politiche espansive volevano alzare l'inflazione, ritenuta troppo bassa. Non ebbero successo e l'inflazione è arrivata inattesa. Speriamo che ora la restrizione riesca a rallentare i prezzi, altrimenti la funzione stessa delle banche centrali sarà in discussione. In effetti la politica monetaria può avere effetti un poco asimmetrici: più efficace nel ridurre che nell'alzare l'inflazione. Lagarde ha detto che non dobbiamo attenderci effetti immediati, che non ha poteri per ridurre il prezzo del gas, ma nelle previsioni della Bce l'inflazione sarà di poco sopra il 2 per cento già nella media del 2024. Ciò dovrebbe avvenire con due o tre aumenti ulteriori dei tassi, entro la prima metà del 2023, che potrebbero poco più che raddoppiare il tasso sui rifinanziamenti della banca centrale che ora è all'1,5 per cento. I tassi sulla liquidità che la Bce manovra direttamente non sono quelli con cui hanno a che fare le famiglie e le imprese. I tassi a medio-lungo termine sono saliti nei mesi scorsi perché attendevano gli aumenti della Bce. Saliranno ancora, se l'inflazione continuerà a crescere e la politica monetaria sarà più rigida di quanto ci si attende. Ma, se la Bce sarà credibile, non dovrebbero alzarsi ancora molto e i prezzi delle obbligazioni e delle azioni non dovrebbero soffrire molto. Speriamo: la difficoltà di uscire alla svelta da anni di politiche monetarie espansive è anche di evitare di mettere in crisi i portafogli di titoli che si sono formati in passato. Quanto allo spread dei titoli governativi italiani, la sua reazione immediata è stata una lieve diminuzione, soprattutto sulla scadenza dei due anni; può darsi che poi l'effetto si inverta e i tassi più alti peggiorino lo spread perché più gravosi per il nostro grande debito. Ma è difficile che la politica della Bce, che può anche comprare i nostri titoli per calmarlo lo spread, abbia più effetto delle aspettative politiche degli operatori che guardano ai rischi delle prossime elezioni e al loro risultato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESCLUSIVO

Autostrade, i pm di Roma indagano sull'operazione del governo Draghi

L'indagine, rimasta segreta, riguarda il cambio di controllo dai Benetton alla Cassa depositi e prestiti avviato dall'esecutivo Conte II e completato da quello attuale. L'esposto è del senatore D'Alfonso (Pd)

GIORGIO MELETTI
ROMA

La procura della Repubblica di Roma sta indagando sulla vendita di Autostrade per l'Italia (Aspi) alla holding Hra (Holding reti autostradali), il veicolo societario con cui il 5 maggio scorso la Cassa depositi e prestiti (che ne detiene il 51 per cento attraverso Cdp Holding) e i fondi Blackstone e Macquarie (24,5 per cento ciascuno) hanno rilevato da Atlantia l'88,06 per cento delle azioni della concessionaria autostradale. I cascami giudiziari dell'operazione, che ha visto la holding controllata dalla famiglia Benetton incassare 8,2 miliardi come "punizione" per il crollo del ponte Morandi (14 agosto 2018) e la conseguente morte di 43 persone, stanno creando vivo imbarazzo a palazzo Chigi e in tutto il mondo politico. Questo spiega il silenzio assoluto che circonda la vicenda da più di un anno e la prudenza dei magi-

strati chiamati a ipotizzare i reati commessi e le persone responsabili. Politicamente sono sotto accusa il governo Conte II (giallorosso) e il governo Draghi, ma gli atti formali dell'operazione sono tutti ascrivibili all'esecutivo tuttora in carica.

Revoca mancata

Due giorni dopo il crollo del Morandi il ministero delle Infrastrutture guidato da Danilo Toninelli (M5s) aprì la procedura di revoca della concessione per "grave inadempimento", un procedimento amministrativo formalizzato e rigido che poteva avere solo due esiti: il riconoscimento che il grave inadempimento della concessionaria (mancate manutenzioni) non c'era stato; oppure, accertato il grave inadempimento, l'applicazione dell'unica sanzione prevista dalla convenzione che regola la concessione: la revoca. Caduto il governo gialloverde con la crisi del Papeete, il governo gial-

lorosso ha avuto come atto fondativo l'eliminazione di Toninelli e la sua sostituzione con Paola De Micheli (Pd). L'evidente volontà di De Micheli, del ministro dell'Economia Roberto Gualtieri (Pd) e del ministro degli Esteri Luigi Di Maio (all'epoca M5S, oggi candidato con il Pd) di guardare con benevolenza agli interessi dei Benetton ha condotto a una soluzione (prima subita da Conte e poi ereditata e attuata da Mario Draghi) giuridicamente bizzarra: una transazione in cui non le parti interessate (il ministero concedente e la concessionaria) ma il governo e l'azionista di Aspi, Atlantia, inventano una pena non prevista dall'ordinamento e non inflitta alla concessionaria ma al suo azionista. Nasce così l'obbligo per Atlantia di vendere Aspi non con una gara pubblica ma obbligatoriamente a Cdp e ai due soci che l'istituto statale ha scelto liberamente, i fondi Blackstone e Macquarie.

A mettere in moto la procura di Roma è stato il presidente della commissione Finanze del Senato Luciano D'Alfonso (Pd), ex presidente della regione Abruzzo, che il 23 luglio 2021 ha scritto al procuratore aggiunto Paolo Ielo, che si occupa dei reati contro la pubblica amministrazione. Ielo ha affidato la pratica al più quotato dei suoi sostituti, Gennaro Varone, che a dicembre scorso ha anche sentito informalmente D'Alfonso. Dal poco che trapela, il senatore del Pd ipotizza a carico degli alti burocrati che hanno perfezionato il complesso meccanismo una serie di gravi reati, dalla truffa aggravata all'abuso d'ufficio, fino al più insidioso, la turbativa d'asta. Infatti, al di là del regalo ai Benetton, l'accusa più velenosa dal punto di vista di Draghi, molto affezionato alla sua reputazione di custode della legalità comunitaria, è di aver passato la concessione a Cdp e ai suoi soci Blackstone e Macquarie senza passare attraverso una gara europea. Il 15 luglio 2020, quando per la prima volta si formalizzò l'accordo che ipotizzava la vendita di Aspi, era già uscito al mattino un articolo del Sole 24 Ore che annunciava la partecipazione di Blackstone al ricco affare. Nel 2008 Varone, all'epoca magistrato a Pescara, ha fatto arrestare l'allora sindaco D'Alfonso con l'accusa di corruzione. Il processo, che vedeva coinvolto anche il costruttore Carlo Toto, notoriamente amico intimo di D'Alfonso, si è chiuso dopo sei anni con l'assoluzione di tutti. Per una curiosa coincidenza temporale, pochi giorni dopo l'incontro tra Varone e D'Alfonso, il governo Draghi ha dato il via alla discussa e spietata procedura di revoca della concessione di Strada dei Parchi, la società di Toto che aveva in gestione la Roma-Pescara-L'Aquila. Il 20 settembre il Tar del Lazio si esprimerà sul ricorso di Toto. L'unica esponente politica che ha tuonato contro la vendita di Aspi a Blackstone e Macquarie, arrivando a minacciare di «bloccare il parlamento», è stata la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. Ma oggi l'accusatore numero uno, D'Alfonso, è il capolista del Pd nella lista per il proporzionale in Abruzzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



È morta la regina Elisabetta II

GIULIA MERLO alle pagine 8 e 9

FATTI

Taglio dei parlamentari e Rosatellum Il Pd è causa dei suoi stessi mali

DAVIDE MARIA DE LUCA a pagina 3

ANALISI

La "pace fiscale" del centrodestra è l'ennesimo incentivo agli evasori

VITALBA AZZOLLINI a pagina 11

IDEE

"Blonde" è un fumettone barocco impossibile da ignorare

TERESA MARCHESI a pagina 13



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

**La rivincita del carbone. Darà l'8,5% dell'energia.
In Sardegna la prima centrale a emissioni zero**

Carlo Valentini a pag. 9

PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



a pag. 34

Case con assicurazione doc

Arriva la polizza decennale per gli immobili in costruzione che dovrà essere sottoscritta dal costruttore e dall'acquirente e presentata al momento del rogito

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Rifiuti - Tariffa per i non residenti, la sentenza della Ctr Toscana

Fisco - Detrazione per interventi rimozione barriere architettoniche, la risposta delle Entrate

Immobili in costruzione - Il decreto interministeriale sulla polizza decennale

Arriva la polizza decennale per gli immobili in costruzione che dovrà essere sottoscritta dal costruttore e dall'acquirente e presentata al momento del rogito. La polizza, in caso di vizi dell'immobile consente a chi acquista la casa di far valere i propri diritti all'indennizzo. In caso di mancata sottoscrizione l'acquirente ha il diritto di recedere dal contratto e farsi risarcire attraverso la fideiussione.

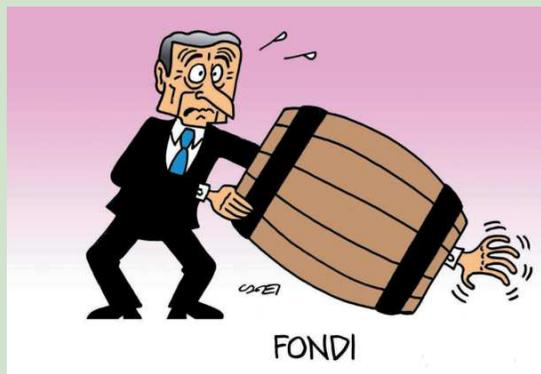
Bartelli a pag. 24

UK IN LUTTO

Elisabetta II di Windsor è morta, fu una regina d'altri tempi

D'Anna a pag. 7

Cesare Damiano: il Jobs act è stato un abbaglio ideologico ispirato da Blair



«Il jobs act si è rivelato il contrario di quel riformismo serio, pragmatico e concreto che tanti rivendicano ancora oggi; piuttosto è stato il tardivo esempio di un abbaglio ideologico di ispirazione blairiana che, ci auguriamo, sia messo definitivamente alle spalle. Definire superato il jobs act non è appropriato, perché si tratta di un giudizio troppo generoso». L'ex ministro del lavoro Damiano interviene nel dibattito aperto da Ichino e concorda con il segretario Pd Letta che chiede una revisione della norma: «non si può non tener conto dell'azione demolitrice che si è venuta a determinare con le pronunce della Consulta sul quadro giuridico derivante da jobs act e riforma Fornero»

Damiano a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Con buona pace di Matteo Salvini che voleva rottamare la Ue (e forse vorrebbe ancora), se la Ue non esistesse bisognerebbe inventarla. Infatti in barba a tutti i suoi errori, senza di essa, i singoli paesi europei non avrebbero resistito alle molte crisi che li hanno investiti. Di fronte alla crisi energetica voluta da Mosca la Ue ha varato molte misure. L'ultima è l'autorizzazione a utilizzare le centrali a carbone che erano destinate ad essere smantellate. Quelle italiane (che sono sette) faranno fronte all'8,5% della produzione nazionale. Il commissario all'industria Ue, Thierry Breton, ha commentato: «In momenti estremi abbiamo assunto decisioni estreme». Che saranno temporanee perché disinnescano la minaccia russa. Mosca dice che il gas non acquistato dalla Ue sarà venduto alla Cina. Ma per portarlo in Cina ci vogliono metanodotti che non ci sono e che esigono almeno tre anni di lavoro. L'Europa, di fatto, ha sinora finanziato la guerra russa in Ucraina. Se smette di pagare, anche la guerra dovrebbe finire. E a quel punto la Russia avrebbe perso anche un cliente che sinora l'ha tenuta in piedi. Insomma Putin non ne indovina una.

SULLA SCIA
DEL FUTURO.

Salone
Nautico
Internazionale

GENOVA
22-27
settembre
2022



62° SALONE NAUTICO | S[in]
salonenautico.com

41 bis, colloqui senza vetri per i minori: la Consulta può alzare il limite a 14 anni

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 11

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

UN AVVOCATO
SI RICONOSCE
DA COSA LEGGE



Abbonati a Il Dubbio
A soli 39€ l'anno

IL DDL PER I PROFESSIONISTI

Equo compenso vittima collaterale di una campagna elettorale lontana dai cittadini...

La telenovela sul Ddl dell'Equo compenso continua. Se non ci fossero in gioco il futuro reddituale e la dignità professionale di migliaia di professionisti direttamente interessati dal provvedimento, sarebbe quasi avvincente, susseguendosi momenti di speranza e attimi di sconforto.

MASSIMILIANO DI PACE A PAGINA 2

LE REAZIONI DEL FORO

Maria Masi (Cnf): «In gioco la dignità del lavoro, si tenti il voto in extremis»

Giù le mani dai professionisti: non possono finire vittime di una lite elettorale. Il tono energico è necessario ed è rivolto ai partiti: rispetto alla legge sull'equo compenso, i piccoli veti incrociati hanno prevalso sulla vera priorità, l'interesse dei professionisti appunto, a cominciare dagli avvocati. È chiaro che adesso i margini sono ridottissimi, ma visto che c'è un rinvio a martedì 13 per il decreto Aiuti-bis, riteniamo sarebbe doveroso compiere un estremo tentativo per portare in Aula al Senato anche l'equo compenso». Maria Masi, presidente del Cnf, condensa le sensazioni che prevalgono in queste ore tra gli avvocati: sconcerto per lo scadimento di una politica che pensa a se stessa anziché alla tutela dei cittadini, e attesa per verificare se ci sarà un riscatto.



GIOVANNI M. JACOBACCI A PAGINA 3

LA DENUNCIA

Così il Parlamento ha del tutto ignorato i veri problemi delle professioni

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 2

«Che silenzio sulla giustizia Si discute solo su come punire noi magistrati...»

Intervista al presidente dell'Anm, Santalucia:
«Colpire il Csm? Si pensi a ridurre i carichi di lavoro»

«Mi pare che il piano delle riforme si stia spostando dalla legislazione ordinaria a quella costituzionale. Non posso che dissentire da un programma che vuol riformare la Carta per privare i magistrati del diritto di elettorato passivo e attivo». A dirlo è il presidente dell'Anm Giuseppe Santalucia. Che replica innanzitutto alle dichiarazioni rilasciate da Giulia Bongiorno in un'intervista a "Qn": «Il Csm è un organo di garanzia costituzionale. Parlare di demolizione di un organo di garanzia, a mio parere, è il segno di un approccio sbagliato».



VALENTINA STELLA A PAGINA 8

IL CORSIVO

Il Pd lettiano senza storytelling si aggrappa all'antimelonismo

Più ci si avvicina al 25 settembre, più le offerte, sul mercato della politica, si fanno nitide. C'è il contraddittorio ma compatto fronte liberal-sovrano del centro-destra che si prepara a far man bassa di consensi.



ROCCO VAZZANA
A PAGINA 5

LA SORPRESA

E se fosse il "banchiere" Draghi l'argine al mercatismo?

Nel 2007 - l'anno in cui è scoppiata la crisi finanziaria dei subprime - il bilancio della BCE, era di 1.115 miliardi di euro, nel 2018 era di 4.675 miliardi. In quel periodo la BCE ha eseguito il Quantitative Easing.

LANFRANCO CAMINITI
A PAGINA 6

1926 - 2022

Con lei se ne va il '900...



DANIELE ZACCARIA
A PAGINA 10

Anno VII numero 203 VENERDI 9 SETTEMBRE 2022 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, ORIGINI 1/2016

ISSN 2498-8008 (stampati) - ISSN 2724-5842 (online)
9 772499 600009

Oggi min. 18° max 26° umidità 68%
Domani min. 16° max 27° umidità 49%

L'INTERVISTA



Milan, l'ex portiere Dida: «Maignan è un fenomeno»

Uccello a pagina 7

CRISI INTER



Marotta difende Inzaghi: «Non si tocca, ci fidiamo»

Agnelli a pagina 7

Crea il tuo futuro!

dal 1939 a Milano

LEONARDO DA VINCI

Istituto Tecnico per GEOMETRI

Istituto Tecnico ECONOMICO

Liceo SCIENTIFICO
con opzioni: • Scienze Applicate • Sportivo

DA OLTRE 80 ANNI LA NOSTRA ESPERIENZA AL SERVIZIO DELLA CULTURA E DELLA FORMAZIONE SCOLASTICA

COMPLESSO SCOLASTICO PARITARIO
Via Cagnola, 17 - MILANO Tel. 02.780517 - 33614069 www.scuolemilano.it

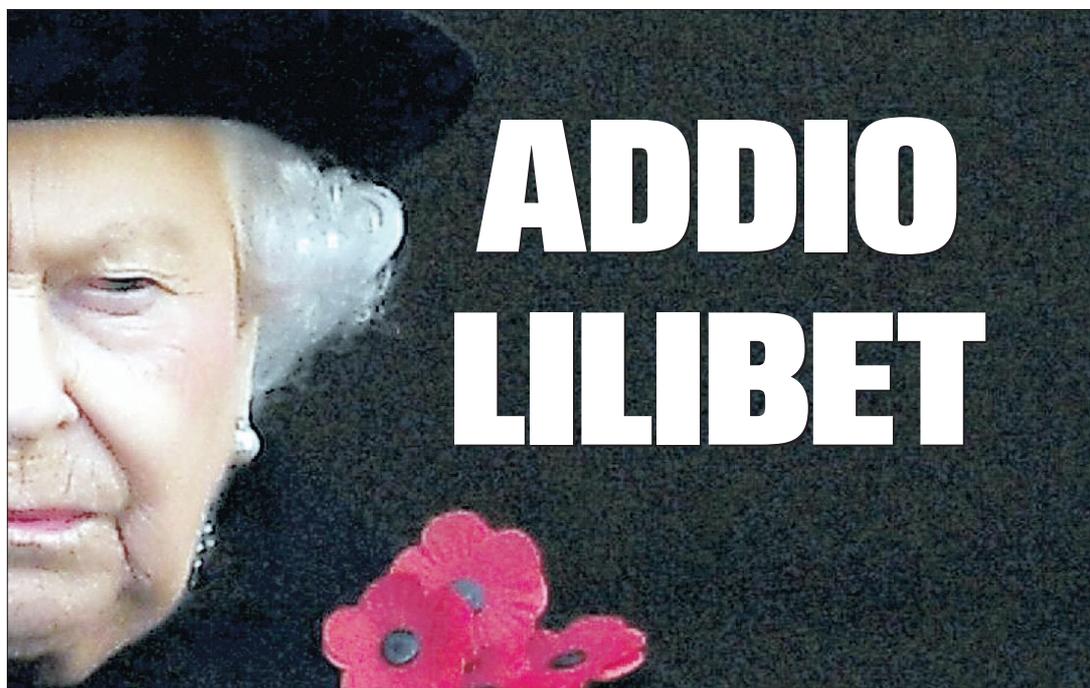
LEGGGO
The Social Press
FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

9 settembre

Venerdì Anno 22



@opificioprugna Quest'anno, per la prima volta, saremo felici se Babbo Natale ci porterà carbone.



ADDIO LILIBET

LA REGINA ELISABETTA È MORTA, 70 ANNI SUL TRONO DEL REGNO UNITO LA FAMIGLIA AL CAPEZZALE. CARLO III NUOVO RE: «GRANDE TRISTEZZA»

Oberto e Rizzo alle pagine 2 e 3

Il salotto



Il proposito di settembre

Flaminia Bolzan

Come in ogni settembre che si rispetti è accaduto l'ineluttabile. I buoni propositi hanno bussato il giorno 1 e noi, titubanti, anziché spalancare la porta per accoglierli e onorarli come si fa con gli ospiti più graditi, abbiamo creato uno spazio più simile ad una fessura. Quello sufficiente per rimarcare la distanza tra i "vorrei" e i "non posso". Abbiamo piazzato il piedino tra la porta e lo stipite, mentre ci guardavamo bene già solo all'idea di farli entrare per davvero. La procrastinazione pre-vacanziera di quel discorso sulla separazione e sull'andare dall'Avvocato per cercare di trovare un accordo soddisfacente sembra poter aspettare ancora un po', così in molti nuovamente, si trovano a vivere il brivido di una ripresa clandestina dopo un mese torrido in cui al rientro l'impressione nitida è stata quella di una necessaria vacanza, per riprendersi dalla vacanza.

Bene amici miei, voglio riabbracciarvi tutti in questo salotto, proponendo io un proposito dignitoso e abbordabile come la natura stessa della sua etimologia. Lo faccio proponendovi un compito che vi farà tornare all'età dei banchi di scuola, una cosa semplice che non richiede (almeno in questa fase iniziale) alcuna azione che implichi a sua volta una comunicazione con altri.

Scegliete un quaderno, comprate una penna e oggi, non domani, non lunedì, non "quando ho tempo" iniziate a raccontarvi quotidianamente qualcosa di voi. Che sia un pensiero su una situazione. Una riflessione. Una parola di affetto, una paura o un desiderio. L'obiettivo? Conoscervi!

I Love Riccio
gli specialisti dei capelli ricci
Vieni a conoscerci!
Via Bartolini n°52, Milano
Tel. 02.39.21.1300 - 02.24.16.7347
www.ilovericcio.it

SMOTTAMENTI E FRANE



Nubifragi, Lombardia ko

Romanò a pagina 10

PAURA A SAN GIULIANO



Rogo, ipotesi errore umano

a pagina 9



Oggi inizia la tre giorni di **festa del Fatto** alla Casa del Jazz di Roma: dibattito fra Berlinguer, Mentana e Padellaro, intervista alla **Vanoni**, poi **Alice** canta Battiato



Venerdì 9 settembre 2022 - Anno 14 - n° 248
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro 'Ostinati e contrari'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARLA MÉLENCHON

“De Magistris salirà, anch'io fui dato per morto”



◻ CALAPÀ
A PAG. 11

INTERVISTA A GRASSO

“Boccai i decreti di Renzi e la fece pagare sul Colle”

◻ BARBACETTO A PAG. 20

ALESSANDRA TODDE (5S)

“Delocalizzazioni, grazie alla Lega s'è perso un anno”

◻ BISON A PAG. 19

INSULTI ELETTORALI

“Pingue”, “Colf”, “Matto”, “Rompi il c.”, “Ignorante”

◻ RODANO A PAG. 13

IL SINDACO DI SCILLA

“Pasqualino Tre Culi” è indagato e pure minacciato

Lucio Musolino

“Vostro fratello, se muore, muore di colesterolo, trigliceridi e magari che muore fot-tendo”. Dopo la notizia che la 'ndrangheta voleva sequestrare il sindaco di Scilla, Pasqualino Ciccone, è stato Giuseppe Fulco, il boss della cosca Nasone-Gaietti, a tranquillizzare il fratello del primo cittadino della località turistica in provincia di Reggio Calabria.

A PAG. 12



ELISABETTA II D'INGHILTERRA 1926 - 2022



LA REGINA DEL TEMPO

◻ COEN, GRAMAGLIA, MANNUCCI E PROVENZANI DA PAG. 2 A 5

“AFFARI CORRENTI” DRAGHI AVARO SUGLI AIUTI, NON SULLE BOMBE

6 mld per le bollette e 22 per nuove armi



PER L'ERGASTOLO NON C'È TEMPO, PER IL RIARMO SÌ

◻ BORZI E PALOMBI
A PAG. 6 - 7 - 8 E 9

L'EUROPA STRITOLATA DALLA CRISI
La Bce alza i tassi, la recessione ringrazia. Gas, la Ue rinvia il tetto

◻ DI FOGGIA E LENZI A PAG. 6 - 7

LE NOSTRE FIRME

- Gallo Il voto utile: un inganno a pag. 15
- Offline Ecco i senzavergogna a pag. 15
- Barbacetto Delpini fregato a pag. 15
- Baracca-Ferrari Il nucleare a pag. 21
- Vitali Penelope va a Venezia a pag. 24
- Luttazzi Raid di sesso aereo a pag. 14

ZERO TRASPARENZA

Voto estero: boom di ultracentenari tra brogli e lotterie

◻ GAZZOLI E GIARELLI A PAG. 12

La cattiveria

Ora il difficile sarà spiegare a Calenda che il Carlo chiamato a succedere alla regina Elisabetta non è lui

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Mannelli



IL FATTO L'annuncio ufficiale alle 19,30 italiane, dopo un pomeriggio col fiato sospeso per i britannici. La premier Truss: «Grazie a lei siamo un grande Paese. Ora Dio salvi il re»

Addio alla regina del secolo

Elisabetta II è morta nel castello di Balmoral a 96 anni, con accanto i familiari e l'affetto di tutto il Regno Unito. Carlo III è già il nuovo re. A lui il compito di raccogliere l'eredità e «salvare» la monarchia. Il Papa: ha dimostrato devozione al dovere e testimoniato fede in Cristo

Editoriale

La «visione lunga» di Elisabetta

TESTIMONE E GUIDA SALDA

GIORGIO FERRARI

Il primo fu Winston Churchill, l'ultima – una manciata di ore fa – Liz Truss. In tutto quindici premier, dal corrusco aristocratico nato nel 1874 che guidò il Paese negli anni bui della guerra alla nuova lady di Downing Street, nata esattamente un secolo dopo l'uomo amante dei sigari e del brandy che nel 1940 aveva promesso «Blood, Toil, Tears and Sweat» (sangue, fatica, lacrime e sudore): più o meno il compito che spetterà ora alla neopremier del Regno Unito post-Brexit succeduta a Boris Johnson.

Tante, forse troppe cose ha visto Elisabetta nei 96 anni della sua vita terrena e nei suoi settant'anni di regno, da quel 6 febbraio del 1952 in cui venne chiamata in tutta fretta a prendere il posto del padre, il principe Albert poi divenuto Giorgio VI dopo l'abdicazione del fratello Edoardo (con l'incoronazione ufficiale avvenuta poi il 2 giugno del 1953). Un secolo intero è sfilato davanti ai suoi occhi, da quando giovanetta si faceva chiamare Lilibet a quando è divenuta Sua Maestà. Un secolo di ferro, con due guerre mondiali, un vorticoso cambiamento dell'ordinato mondo che la Belle Époque sembrava promettere e garantire senza fine a tutta l'Europa, una grande rivoluzione come quella bolscevica poi degenerata nella dittatura sovietica, e poi i bombardieri tedeschi che colpiscono il cuore di Londra e annientano città intere come Coventry, il crollo del Terzo Reich, la Germania divisa in due, la Cortina di Ferro, la faticosa rinascita economica e sociale di un Regno – il suo – improvvisamente decaduto dal rango di prima potenza mondiale a quello di cugino povero della nuova superpotenza americana, ma capace di una sfida vincente alla modernità, lasciando intatta la tradizione e aprendo la porta alla novità, alla rivoluzione dei costumi, ai Beatles, ai giovani, senza mai compromettere la democrazia. Tutto ha visto Elisabetta e tutto, o quasi, ha evitato di giudicare. Ligia a un protocollo che si era imposta fin dal momento dell'incoronazione: tacere. E tante, troppe cose ha taciuto, o forse ha solo sussurrato ai suoi primi ministri. Tante, troppe volte ha chiuso gli occhi sulle malefatte di un Paese che dal colonialismo che adornava di rosa la carta geografica del mondo faceva fatica a uscire: dall'India, da Suez, dal Medio Oriente, dove in condominio con i francesi era stata sventatamente disegnata con semplici tratti di righello la mappa di Siria, Libano, Giordania, Iraq, Palestina. Ma erano tutte cose che Elisabetta aveva ereditato. Come una non dissimulabile preferenza per i Tories, i conservatori, meglio se "compassionevoli". I laburisti come Harold Wilson la incuriosivano e ne rispettava le scelte, sapendo peraltro che fra di essi si annidavano non pochi repubblicani, che avrebbero fatto volentieri rotolar via la corona dalla testa dei Windsor, quasi come Cromwell e il Parlamento avevano fatto tout court con la testa di Carlo I Stuart. Di sicuro uno dei premier non rimosse mai la simpatia di Elisabetta.

continua a pagina 2



La regina Elisabetta II, qui durante una manifestazione pubblica nel giugno scorso, è morta ieri sera nel castello di Balmoral in Scozia / Ansa

La regina Elisabetta se n'è andata. La morte l'ha raggiunta ieri nel suo amato castello di Balmoral, in Scozia. Solo tre giorni fa era stata immortalata nella Drawing Room della fortezza nella Highlands mentre, fragile ma sorridente, in cardigan e gonna tartan, stringeva la mano a Liz Truss dopo averla nominata primo ministro. L'annuncio, secco come un telegramma, è arrivato da Buckingham Palace: «Sua Maestà è morta pacificamente nel pomeriggio». Poche altre parole per dire che il principe di Galles, diventato re ieri stesso, Carlo III, tornerà oggi a Londra con la regina consorte Camilla.

Primopiano alle pagine 4-5-6



IL NUOVO SOVRANO Carlo, tra divorzio difficile e impegno per l'ambiente

Napoletano
a pagina 5

GUY SAINTY «Era al servizio dei sudditi, ecco perché è amata»

Lo studioso inglese della monarchia: «La maggior parte dei britannici è nata sotto il suo regno, il passaggio a Carlo non sarà facile»

Guzzetti
a pagina 6



IL RUOLO «Nume tutelare» dal Dopoguerra fino alla Brexit

Servizio
a pagina 6

ECONOMIA Mossa anti-inflazione: interessi all'1,25%. Sull'energia si deciderà a ottobre

Bce, rialzo record dei tassi Per i veti slitta il tetto al gas

La Bce ha annunciato il secondo rialzo dei tassi dopo l'aumento di luglio. Stavolta l'incremento del costo del denaro è di 75 punti base. L'obiettivo primario resta quello di frenare l'inflazione della zona euro. Chiusura in positivo delle Borse, con i mercati che avevano già "prezzato" nei giorni scorsi la mossa di Francoforte. Oggi intanto si tiene il vertice dei ministri europei dell'Energia: distinguo e frenate sul «price cap», con la decisione che potrebbe slittare a ottobre. Sulle forniture alternative al metano russo confronto tra Biden e gli alleati.

Primopiano alle pagine 8-9

INTERVISTA/IL FONDATORE DI FDI Crosetto: «Meloni non governerà da sola ma con i migliori»

ARTURO CELLETTI

«Stiamo per entrare in una guerra diversa, ma mostruosamente spietata. Sarà un autunno terribile: la povertà si impennerà, molte attività economiche chiuderanno... E se l'Italia si vorrà salvare, se vorrà davvero sopravvivere, dovrà unire tutte le energie migliori. E tutte vuol dire tutte». Lo spiega Guido Crosetto, cofondatore di Fdi e consigliere molto ascoltato di Giorgia Meloni.

L'intervista
a pagina 11

I nostri temi

MONDI VIRTUALI La «guerra» per la conquista del metaverso

ADRIANO FABRIS
A pagina 3

FISCO E BEVUTE A Tokyo un autogol alcolico

FRANCESCO GESUALDI
A pagina 3

L'ATTENTATO IN MOZAMBICO

Il Daesh rivendica l'uccisione di suor Maria

Capuzzi e servizi a pagina 7



Mattarella: «Mantenere le sanzioni alla Russia»

Picariello a pagina 8



Fiaccole

«I giovani non sono vasi da riempire ma fiaccole da accendere». Le parole che Plutarco scriveva duemila anni fa mantengono inalterata la loro potenza. In questi giorni di ripresa delle lezioni c'è da augurarsi che possano essere un monito ascoltato da tutti gli insegnanti, chiamati a misurarsi con l'avventura difficile e affascinante dell'educazione. Non è facile la vita dei "prof", alle prese con una burocrazia che rischia di soffocare la scuola risucchiando tempo ed energie preziose, con risorse assai limitate a disposizione per un compito che ne meriterebbe molte di più, con un mondo giovanile complicato e spesso difficile da

Ripartenze

Giorgio Paolucci

interpretare e con le conseguenze della pandemia che ha scavato solchi profondi nei cuori e nelle menti. Tutto vero, purché non diventi un alibi. Più che istruzioni per l'uso, oggi – come ieri, come sempre – servono cuori che pulsino, uomini e donne appassionati al destino dei giovani. Luca Serianni, grande uomo e illustre filologo e linguista morto due mesi fa, diceva che «chi sceglie di fare l'insegnante non può permettersi il lusso di essere pessimista, perché ogni alunno è una risorsa preziosa». Auguri, dunque, a tutti gli insegnanti perché questi siano i giorni di un nuovo inizio, e perché sappiano infiammare i cuori dei loro studenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGORA
7
FESTIVAL LETTERATURA
Mantova s'interroga
su fragilità
e forza della pace
Giannetta e Santamaria a pagina 1
MOSTRA DEL CINEMA
Il film di Paolo Virzì:
questo è un mondo
malato di "Siccità"
Calvini e De Luca a pagina V

**FARE SPAZIO
CORAGGIO**
dal 7 all' 11 settembre **LUCCA** anche online
DOMANI SABATO 10 SETTEMBRE
9.00 – 12.30
LUIGINO BRUNI
IL CORAGGIO dei 72 discepoli
15.00 – 16.30
NINO SAVARINO – GAETANO VOLPE
HIC SUM LAB
17.00 – 18.15
CARLO MIGLIETTA
IL CORAGGIO delle Opere di Misericordia
21.15
PATRIZIA LAZZARINI – GIAMPIERO PIERINI
Concerto per flauto e voce recitante
"Il CORAGGIO del cuore"
Scopri il programma su spaziospadoni.org
SPAZIO+SPADONI



ADDIO A ELISABETTA II ETERNA REGINA

La fretta dopo l'attesa, Carlo III già re

Damascelli a pagina 3

Ha attraversato la storia con il sorriso

alle pagine 6-7

Simbolo della tradizione del Novecento

Fabrizi a pagina 4

Lilibet più forte dei tradimenti familiari

Braghieri a pagina 5

LA LEZIONE CHE CI MANCHERÀ

di **Vittorio Macioce**

Se ne va la regina e in tempi dissennati e inquieti anche questo è un brutto segno. È un'altra certezza che si dissolve, per quanto inevitabile, attesa e prevedibile è comunque un vuoto che si crea nell'immaginario globale e aggiunge disordine al disordine. La morte di Elisabetta II non riguarda soltanto la Gran Bretagna e neppure quella costellazione anglosassone che attraversa i continenti come sacrario di un impero che non c'è più. Non è mai stata soltanto questo. Era l'incarnazione della tradizione nel gran circo della post modernità, come un classico che parla ai vivi, come Shakespeare che ispira le sceneggiature di Hollywood. Ti raccontava la profondità della storia, senza apparire fuori dal tempo. Ci ha messo, in questo ruolo, la forma e il corpo. Il cuore no, quello era privato. C'è una lezione che lascia al futuro. A cosa serve una corona nelle democrazie moderne? Ti insegna il dovere, che è fare quello che si deve fare. Non importa quanto ti costa, quanto di te e dei tuoi cari sacrifici, quante scelte ti tocca fare che da privato cittadino non vorresti mai affrontare. La corona pesa e sta su un trono di spade. La corona era il mestiere di Elisabetta e grazie al suo lavoro ha reso solida la democrazia britannica, perfino negli anni più bui. È quello che ogni tanto sembra mancare alla vecchia colonia d'oltreoceano, soprattutto da quando la Casa Bianca è stata desacralizzata e i tanti non si riconoscono più in uno e le radici ideali della cultura americana vengono recise all'interno e disprezzate all'esterno. Il paradosso forse è proprio qui. La regina che ha perso l'impero avrebbe ancora molto da insegnare a chi ne ha preso il posto. Basta dare uno sguardo all'India, che giorno dopo giorno si sta allontanando da Washington, stringendo accordi con la Russia e trattando con i nemici cinesi.

Elisabetta se ne va sotto un cielo di guerra, più difficile da decifrare perfino di quello oscuro della sua adolescenza. La pax americana, per quanto imperfetta, non tiene più in equilibrio il mondo. Si sta andando verso la resa dei conti globale che rimette in gioco poteri, ricchezze e valori. Questi ultimi non sono i meno importanti. Quella che chiamiamo globalizzazione ci sta svelando che i diritti battezzati come universali, scritti sulle carte dell'umanità, non lo sono affatto. Non tutti li riconoscono. Non tutti li sentono come propri. Non tutti li rispettano. Dicono che c'è un'altra via per governare e non vede gli individui ma solo le masse e lo Stato autoritario che in nome del popolo per nulla sovrano pretende di incarnarle. Elisabetta, l'ultima grande sovrana, antica per dinastia e figlia del Novecento, non ha mai avuto dubbi da quale parte stare. Il senso della sua corona era il rispetto assoluto della liberal-democrazia.

servizi da pagina 2 a pagina 7

INTERVISTA A SILVIO BERLUSCONI

«Ogni bolletta è un dramma Fermare subito la tempesta»

di **Augusto Minzolini**

Intervista al leader di Fi Silvio Berlusconi che ricorda la Regina: «Sapeva unire una straordinaria autorevolezza e uno stile inimitabile a un garbo spontaneo». Poi affronta i temi di attualità politica.

alle pagine 8-9



LA DECISIONE SLITTA A OTTOBRE

Tetto al prezzo del gas La Ue litiga ancora

servizi alle pagine 18-19

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.

20909
9 771591 042007

Centrodestra avanti di oltre 20 punti

Gli ultimi sondaggi (e cosa può succedere)



PIETRO SENALDI

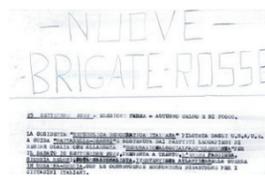
Centrodestra 47,5%, centro-sinistra 27%, Movimento Cinquestelle 13%, Azione più Italia Viva 8%. Se dovesse davvero finire così, il leader del Pd, Enrico Letta, po-

trebbe prendere corda e sa-
pone e impiccarsi, perché,
se non fosse riuscito con-
temporaneamente a litiga-
re con i grillini e con i pro-
gressisti di area riformista,
avrebbe avuto (...)

segue → a pagina 2

Gli effetti dell'odio

Minacce a Giorgia firmate "Brigate rosse"



Il volantino firmato "Nuove Br"

GIANLUCA VENEZIANI

Bisogna stare attenti alle
parole. Possono diventare
pietre o proiettili, come la
storia ci insegna. Tradursi
in manifesti a caratteri
piombati e in nuovi Anni

di Piombo.

Non si deve perciò sotto-
valutare il volantino firma-
to Brigate Rosse, giunto
due giorni fa nella sede del
gruppo consiliare provin-
ciale di Fratelli d'Italia (...)

segue → a pagina 4

ELISABREXIT

La Regina muore a 96 anni dopo 70 anni di regno Folla a Buckingham Palace. Ora tocca a Re Carlo III

La famiglia reale è accorsa al completo (o quasi) al capezzale di Elisabetta: questione di ore o di giorni, nessuno dei mortali poteva saperlo, ma un annuncio ufficiale sullo stato di salute della regina è

CARLO NICOLATO

qualcosa di talmente raro, dicono a Londra, che il peggio avrebbe potuto avvenire in giornata. E così è stato: la regina è morta. Solo un pa-

io di giorni fa era apparsa povera vecchietta rimpicciolita (...)

segue → a pagina 13

D. MASTROMATTEI, C. OCONE, M. STEFANINI → alle pagine 12-15

La fine di un'epoca

Le femministe imparino da lei

VITTORIO FELTRI

L'unica certezza di questa nostra vita è la morte, arriva per tutti presto o tardi. Una sola persona a questo mondo mi sembrava immortale: la regina Elisabetta d'Inghilterra. Mi sbagliavo. Anche a lei sono ballati i cerchioni accingendosi a far visita a Caronte. Io a differenza di Tajani non sono mai stato monarchico e non lo diventerò mai. Ma questa nobildonna mi è sempre piaciuta per tanti motivi che cercherò di spiegare.

Quando fu incoronata ero un bambino, assistetti alla cerimonia in casa mia attraverso la televisione in bianco e nero. Tale cerimo-

nia durò a lungo ma non mi stancai un solo istante di seguirla, non dico con passione ma di certo con grande curiosità. Mai avrei pensato che un giorno mi sarebbe toccato seguirne il funerale. Elisabetta

era poco più che una ragazza, già molto elegante come solo lei è stata, anche da vecchissima. I suoi vestiti scelti sempre con gusto erano mirabili.

La sua abilità nell'accontentare i colori di ciò che indossava aveva qualcosa di artistico. Anche recentemente, ormai più di là che di qua, le sue comparse in pubblico erano spettacolari. Non me ne sono persa una in oltre mezzo secolo. Questa la parte scenica che pure ha il suo peso nella valutazione di una persona. Poi c'è quella istituzionale, altrettanto (...)

segue → a pagina 12



Elisabetta II era nata a Londra il 21 aprile 1926. Era diventata regina il 6 febbraio 1952

Libero in 3 minuti

INQUADRA E ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

Giuliano Ponchio



L'ULTIMO IDEALISTA

libro in vendita su [amazon.it](https://www.amazon.it) Consegna immediata

€ 20,80

Su *Libero* del 16 giugno 2022, nella rubrica "posta prioritaria" un lettore scrive:
Caro Carloti, trecentomila visitatori, una città mobilitata e galvanizzata, simbolo di rinascita, di lavoro, di sacrifici e di meritorietà. Gente che ha lavorato dodici, quattordici ore al giorno per settimane, rischiando anche i propri risparmi. Questo il bilancio del Salone del Mobile milanese, concluso nei giorni scorsi. Questa la risposta della città e della regione più colpite dal Covid.
Ma c'è di più. A fine anno la Lombardia verserà nelle casse dello Stato italiano un assegno netto di circa 60 miliardi di euro. Contemporaneamente, in Sicilia, il reddito di cittadinanza è devoluto al 20% della popolazione attiva a Palermo molti presidenti di seggio, la scorsa domenica, hanno scandalosamente disertato i seggi, sembra a favore dei bagni marini o della partita di calcio. Di converso è palermitano il due volte eletto presidente della repubblica, il che sta a significare "lo Stato italiano", privilegio mai toccato a Milano, alla Lombardia e al Veneto. Le sembra un quadro logico e sostenibile all'infinito?
Milano (gielo dico da romano, quindi roscicando) è un concentrato di ambizioni, energie e talenti, sotto questo aspetto l'unica città globalizzata d'Italia, che ne mantiene molte altre. La politica e le massime istituzioni repubblicane sono una fotografia capovolta di questa situazione, e ciò non fa bene né a Milano e alla Lombardia, che ne risultano penalizzate, né allo Stato, che rinuncia così alla cultura e alle competenze della sua area geografica più importante. Si fanno tanti discorsi sull'astensionismo che cresce, toccando nuove vette al Sud, ma a me preoccupa assai di più il disinteressarsi alla cosa pubblica da parte della borghesia più attiva del Paese, quella settentrionale. È vero che non si può imporre un criterio di rotazione geografica ai titolari delle alte cariche, ma è vero pure che in questo modo la secessione mai realizzata sulla carta sta avvenendo nei fatti. Ce ne accorgeremo quando sarà compiuta. La secessione è già nei fatti.
Fausto Carloti

A Roma: Omelia della domenica di Papa Francesco del 3 luglio 2022: "... si ad un mondo unito tra popoli diversi e civiltà differenti che si rispettano!!!"

Sul *Fatto Quotidiano*, i grillini apprendono ogni giorno di pensare qualcosa, anche se in genere è qualcosa contro qualcuno: ed è spettacolare come il giornale di Marco Travaglio, ieri, abbia trasformato un sondaggio che diceva soprattutto questo: Fratelli d'Italia raccoglie consensi da tutte le fasce professionali, il Pd dai pensionati e dai ceti medio-alti, e i grillini invece dagli aficionados del reddito di cittadinanza e dai fancazzisti. Gli assistiti, gli sfaccendati, i disoccupati cronici che il lavoro manco lo cerca-

L'appunto di FILIPPO FACCI

I lavattivi

no, e quelli che genericamente chiameremmo parassiti, in pratica, venivano mimetizzati e riqualificati come «redditi bassi» e soprattutto «economicamente inattivi», questo anche in omaggio alla rinnovata lingua di legno che la correttezza impone. Il titolone di prima pagina del *Fatto* era «I lavoratori votano tutti fuorché il Pd», sottotitolo «FdI copre tutte le fasce, il

Pd piace solo ai ricchi, 5S nei ceti popolari». Ecco, c'è anche «ceti popolari». Tanta acrimonia contro il Pd è per via del «voto utile» invocato da Enrico Letta, che ormai si traduce, persa per persa, in uno scatenato cannibalismo politico: liquidata la destra come fascista, la sola guerra elettorale articolata ormai è tra sinistra e sinistra, laddove i «ceti popolari» che parlano semplice direbbero che stanno i comunisti. I quali non mangiano più i bambini, mangiano gli elettori del vicino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 9 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 248 - € 1,20
San Pietro Claver

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

CRISI ENERGETICA

I Migliori sono all'estero

La Gran Bretagna stanziava quasi 180 miliardi di euro contro il caro bollette

Maxi investimenti anche in Germania Francia e Spagna

Da Draghi solo briciole e il decreto per gli aiuti slitta ancora

Albano

La discarica resta aperta

Il Tar respinge i ricorsi e dà ragione a Gualtieri Rifiuti della Capitale salvi

Gobbi a pagina 25

Commercio

Pupazzi impiccati nelle vetrine

Protesta choc degli esercenti per i rincari dei costi

Verucci a pagina 0

Fiumicino

Rapina di gioielli Caccia ai banditi

Assalto di 6 malviventi al parco Da Vinci Seminate le volanti

Sereni a pagina 28

Miss Roma

«Vorrei vedere la città più bella»

Carolina Stigliano in visita a Il Tempo parla dei suoi desideri



Liburdi a pagina 14

Scompare un simbolo del Novecento

Addio alla Regina Elisabetta II La Corona passa a Carlo III



Bruni a pagina 8

Eurotower vara un maxi aumento contro l'inflazione. Ora sono all'1,25%

Bce alza i tassi. Mutui più cari

Europa League

La Lazio batte il Feyenord Giallorossi ancora sconfitti

Austini, Biafora, Pieretti, Salomone e Rocca alle pagine 19,20 e 21

... I timori dell'inflazione hanno vinto sul pericolo della recessione. Così ieri il consiglio direttivo della Banca Centrale Europea guidato da Christine Lagarde ha deciso per un maxi rialzo dei tassi d'interesse di 75 punti base dopo quello di 50 punti del luglio scorso. Nel dettaglio il tasso principale sale a 1,25% e aumenteranno anche le rate dei mutui e dei prestiti.

Giacobino a pagina 9

... Mentre il governo italiano, quello dei «migliori», non decide e rinvia il decreto contro il caro bollette, gli altri Paesi europei sono già passati all'azione. Il Regno Unito ha varato un maxi-piano da quasi 180 miliardi di euro nei prossimi due anni. La Germania pochi giorni fa ha stanziato 65 miliardi. La Francia applica il 4% agli aumenti dell'energia elettrica. E la Spagna usufruisce del tetto al prezzo del gas. Da noi finora ci sono sul piatto solo briciole: 6,2 miliardi di «maggiori entrate».

Barbieri, De Leo e Martini alle pagine 2,3 e 4

Minacce brigatiste a Meloni

«Ora aspetto che la politica mi esprima solidarietà»

Carta a pagina 7

Polemica sul presidenzialismo

Il Pd era contro Mattarella Lo voleva in pensione nel 2018

Di Mario a pagina 6

Festival di Venezia

La bellezza di De Armas fa rivivere il mito di Marilyn



Bianconi a pagina 12

COMMENTI

- MAZZONI
Quel fuoco amico del segretario Letta sul suo partito
- GIORDANO
Giorgia, Conte e Calenda salgono sull'onda dei social
- FERRONI
Si apre la partita delle Commissioni

a pagina 10

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO

I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoimomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il diario

di Maurizio Costanzo



Il grande Domenico Modugno ha un figlio, Massimo, che ha studiato canto e recitazione e che ora si occupa di musica. Non potrebbe essere diversamente da un padre straordinario come Domenico Modugno, autore ed interprete di capolavori come «Volare», «Piove» e «Resta cu' mme'». Massimo Modugno è il terzogenito di Domenico e ha due fratelli: Marco, che fa il regista e Marcello. I migliori auguri di una bella carriera. Ricordo l'entusiasmo, la creatività, l'eccezionalità di Domenico Modugno. Chissà se ne incontreremo un altro.

LA NAZIONE

VENERDÌ 9 settembre 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

[Il simbolo di un'epoca](#)

La tradizione e l'icona pop

Fontana a pagina 3

Servizi
da pagina 2
a pagina 11

[Il futuro incerto](#)

E ora tocca a Carlo III

De Carlo a pagina 5

[Il ritratto privato](#)

Una vita intera per la Corona

Ciuni a pagina 7

LA REGINA INFINITA

ELISABETTA II 1926-2022



Domani su Alias

RIACCENDIAMO CORVALE Poesia e musica, periferia e avanguardia, «Al cuore della canzone» inaugura in ricordo di Pasolini e Simone Carella



Culture

DIAMELELTA La scrittrice cilena in Italia oggi per Festivaletteratura con la raccolta «Errante, erratica»
Francesca Lazzarato pagina 12



Visioni

VENEZIA 79 In concorso «Blonde» di Andrew Dominik: il mito infranto e non compreso di Marilyn Monroe
Cristina Piccino pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 9 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 215

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

foto di Toby Melville/Pool/AFP via Getty Images

Il secolo in breve

È morta Elisabetta II Windsor, la regina più longeva del più longevo impero moderno, o ciò che ne resta. Ha visto una guerra mondiale e varie guerre coloniali, l'Irlanda del Nord e le Falkland, Margaret Thatcher e lady Diana, l'ingresso e l'uscita dall'Europa... Se ne va da icona pop, nell'universo digitale dove non si muore mai

pagine 2, 3, 4



LA DECISIONE SUL PRICE CAP SOLO A OTTOBRE, AL CONSIGLIO EUROPEO

Gas, la Ue divisa sul tetto. Si rinvia



■ Adelante con juicio. Con molto, moltissimo giudizio: tanto da destare dubbi su quanto avanti la Ue sia davvero in grado di spingersi sul fronte del tetto al prezzo del gas. L'atteso vertice dei ministri dell'Energia di oggi non deciderà niente. Passerà la palla alla

Commissione, che presenterà la sua proposta martedì alla vigilia del discorso della presidente von der Leyen sullo stato dell'Unione e poi ai capi di Stato e di governo sulle cui spalle pesa la responsabilità della scelta finale, a ottobre. Sui punti fondamentali l'ac-

cordo è ancora lontano. I Paesi frugali del nord, guidati dall'Olanda che ha parecchi interessi in gioco, hanno fissato alcuni paletti, il principale dei quali intima di «evitare distorsioni di un mercato che funziona» ed è un vero macigno.

COLOMBO A PAGINA 6

VERSO LA RECESSIONE

Bce copia Fed: tassi su del 0,75%

■ Nel tentativo di bloccare la crescita dell'inflazione la Banca Centrale Europea ha alzato i tassi di interesse di 75 punti base, portandolo all'1,25%, copiando

la linea della Fed americana. Così facendo però la Bce ha dato un altro contributo alla corsa dell'Europa verso la recessione.

CICCARELLI A PAGINA 7

Lele Corvi



UCRAINA

Inverno alle porte, la Nato serra le file



■ Che la guerra sarà lunga lo conferma l'appello di Jens Stoltenberg sugli aiuti "invernali" per le truppe ucraine. Blinken a Kiev promette nuove armi anche ai paesi confinanti: Estonia, Lettonia, Lituania e Polonia, che vogliono chiudere ai cittadini russi. ANGIERI, CANETTA A PAGINA 5

Tassi d'Europa
L'azzardo della Banca centrale
Luigi Pandolfi PAGINA 3

Economia di guerra
Praga in piazza, prateria sovranista
Otamar Sojka PAGINA 15

Scuola
Cominciamo bene, con i «numeri chiusi»
Loredana Fraleone PAGINA 15

INTERVISTA A CONTE

«Il Pd paga il prezzo dell'Agenda Draghi»



■ Il leader del M5S Giuseppe Conte ribadisce la sua distanza dagli ex alleati del Pd: «Abbiamo un'idea di paese fondata non sull'agenda Draghi ma su ambiente, inclusione e giustizia sociale». Ma avverte: «La destra non va demonizzata». SANTORO A PAGINA 5

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

unesco

la giustizia è contesa

Eractito, Frammenti

festivalfilosofiagiustizia
ModenaCarpiSassuolo
16-17-18 settembre 2022
www.festivalfilosofia.it

Consortio per il festivalfilosofia
Comune di Modena
Città di Carpi
Città di Sassuolo
Fondazione
Collegio San Carlo di Modena
Fondazione CR Carpi
Fondazione di Modena

Sostenitori
Regione Emilia-Romagna
Camera di Commercio Modena
Confindustria Emilia Area Centro
BPER Banca
Coop Alleanza 3.0
Gruppo Hera
Rotary Gruppo Ghirlandina

Il cinema A Venezia una Marilyn vietata ai minori
Quella scena hard con JFK nel film prodotto da Pitt

FULVIA CAPRARA - PAGINE 36-37



Verstappen "La mia arma segreta è la famiglia
lo pilota alla Ferrari? Nella vita mai dire mai"

STEFANO MANCINI - PAGINE 38-39

**Vecchio
Amaro
del Capo**

LA STAMPA

VENERDÌ 9 SETTEMBRE 2022

**Vecchio
Amaro
del Capo**

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.248 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

L'INTERVISTA

Meloni a Letta
"Non asfalteremo
le istituzioni"
Orlando: vinciamo

CARLO BERTINI, FRANCESCO OLIVO



-PAGINE 18-22

QUALE SINISTRA

LA RINCORSA DEL PD
E IL "CAMPO VAGO"

FEDERICO GEREMICCA

Succede sempre così, che alla fine l'argine cede e vien giù di tutto. La metafora - attualissima in questi tempi di disastri meteoambientali - fotografa alla perfezione l'evoluzione dei rapporti in quello che si è soliti definire "centrosinistra". Questa campagna elettorale sta allargando a dismisura il solco tra le forze che dovrebbero farne parte: e ieri ha fatto sensazione leggere su La Stampa il giudizio espresso sulla questione dal segretario del Pd. -PAGINA 19

IL RETROSCENA

ASSEDIO AL QUIRINALE
MATTARELLA FA MURO

UGO MAGRI

Sergio Mattarella è in pericolo, accusa un leader prudente come Enrico Letta. Questa destra vuole «mandarlo a casa» perché rappresenta un ostacolo ai suoi piani; cambiare l'inquilino del Quirinale per rimpiazzarlo con qualche figura più malleabile è il «vero obiettivo» della riforma presidenzialista, come lo stesso Cavaliere s'è lasciato sfuggire. Ma «noi ci opporremo in ogni modo», promette il segretario Pd. -PAGINA 21

I PAESI BASSI GUIDANO IL FRONTE DEL NO ALL'ACCORDO SUL PRICE CAP. I DUBBI TEDESCHI

Tetto al gas, la Ue si spacca La Bce: altri rialzi dei tassi

Aumento dello 0,75% contro l'inflazione. Dall'Iva 6 miliardi per il decreto Aiuti

Sul tetto al gas la Ue si divide: contrari i Paesi Bassi e alcuni Stati dell'Est, incerta la Germania. Nella Bce prevalgono i falchi: via libera al rialzo record dei tassi. Aumento dello 0,75% per frenare l'inflazione. SERVIZI - PAGINE 14-17

L'ANALISI

**COSA PERDE L'ITALIA
SE CAMBIA IL PNRR**

VERONICA DE ROMANIS

È possibile modificare il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) come proposto dal centrodestra? Certamente, lo prevede il regolamento (articolo 21). La strada da percorrere, tuttavia, non è semplice. -PAGINA 33

ADDIO A ELISABETTA II, SOVRANA PER QUASI 26 MILA GIORNI. IL TRONO PASSA A SUO FIGLIO CARLO III

Regina per sempre

ALBERTO MATTIOLI



La nuova era di Charles e Camilla

CATERINA SOFFICI

Sassoon: quei silenzi di Lilibet

LETIZIA TORTELLO

Willy, Harry e i guai dei Windsor

MARIA CORBI

Da Biden al Papa: esempio per tutti

GRAZIA LONGO

MARKUS SCHREIBER/AP

LE IDEE

Le democrazie forti
e la paura per la fine
della nostra libertà

MASSIMO RECALCATI



Il fondamento di ogni democrazia è il lutto per l'idea di una lingua unica e la difesa della pluralità delle lingue. -PAGINA 33

IL CASO

Se il tribunale di Bari
riconosce ad Ale
il diritto a due mamme

ASSIA NEUMANN DAYAN



«Mamma e papà non si scelgono»: questa è una delle grandi verità su cui si appoggia il mondo. -PAGINA 33

LA STORIA

Il coraggio di Melisa
la Miss senza trucco
che fa la rivoluzione

PAOLO CREPET



Tutto accade in un luogo culto della bellezza, Coventry, Inghilterra, semifinali per eleggere la Miss più bella dell'isola. -PAGINA 33

BUONGIORNO

Ho visto in tv Mario Adinolfi, cattolico marmoreo candidato insieme con Simone Di Stefano, ex di Casa Pound, sostenere l'urgente necessità di sospendere l'invio di armi in Ucraina per il bene degli ucraini, così che se ne interrompa il massacro (secondo questa logica, si potrebbero mandare le armi ai russi anziché agli ucraini, casomai non mollassero, e almeno ne acceleriamo la resa). Non è una tesi nuova, ma un pochino fuori moda. Appartiene ormai soltanto ai partiti più marginali: i pacifisti da sondaggio, Matteo Salvini e Giuseppe Conte, non ne parlano più e infatti, a fine luglio, e a crisi di governo consumata anche sulla spedizione di armi, le Commissioni parlamentari hanno approvato rapidamente e all'unanimità il quarto decreto, roba da un miliardo di euro in elicotteri, droni e razzi desti-

Reputescion

MATTIA FELTRI

nati a Kiev. In fondo presto sarà una grana per Giorgia Meloni, forse per Salvini ma è difficile, Salvini cambierà t-shirt e tutto a posto. Il governo più nazionalista dai tempi del Duce continuerà a mandare armi, come dice Meloni e come vuole la Nato. Allo stesso modo, il governo più nazionalista dai tempi del Duce si arrangerà col gas per quello che deciderà l'Unione europea, sperando possa aiutarla a decidere per il meglio, e altrettanto farà per la gestione del Pnrr, per i conti di bilancio, con o senza scostamenti, secondo gli umori di Bruxelles e dei mercati, e con un occhio rivolto alla Bce. Daranno un po' di botte ai migranti, tanto per conservare un minimo dell'originaria reputazione, e per il resto sarà un governo fieramente sovranista a dimostrare che il sovranismo è un ululato alla luna.



www.nobis.it

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Plus 24
Caro bollette, come muoversi tra le oltre mille offerte per luce e gas



— Domani in edicola con il quotidiano

Bonus edilizi
Controlli della Gdf più semplici sui passaggi dei crediti ceduti

Latour e Parente — a pag. 40

SCARPA



MOJITO PLANET BY SCARPA
SUSTAINABLE PATH.

SHOP ONLINE · SCARPA.COM

FTSE MIB **21678,08** +0,88% | SPREAD BUND 10Y **235,90** +7,10 | €/\$ **1,0009** +1,25% | NATURAL GAS DUTCH **210,60** +1,10% | **Indici & Numeri → p. 43 a 47**

ADDII 1926-2022

La regina Elisabetta morta a 96 anni: ha fatto la storia Carlo III è il nuovo re

Nicol Degli Innocenti — a pag. 2

PHIL NOBLE / REUTERS

IL SEGNO DI UNA VITA È DAVVERO FINITO IL NOVECENTO
di Giuseppe Lupo — a pagina 3

DALL'IMPERO ALLA BREXIT I POLI LONTANI DELL'ORGOGGIO MAI PERDUTO
di Gianmarco Ottaviano — a pagina 3

Regina. Elizabeth Alexandra Mary Windsor

Bce: tassi su dello 0,75%, poi altri rialzi

Politica monetaria

Decisione all'unanimità: tasso di riferimento all'1,25%
Lagarde: «È solo l'inizio»

La presidente della Bce: «Sull'inflazione abbiamo sbagliato, resta troppo alta»

L'inflazione che nell'Eurozona continua a essere troppo elevata è la spiegazione del rialzo di 75 centesimi deciso ieri, all'unanimità, dai 25 membri del Consiglio direttivo della Bce. Ma gli aumenti non sono finiti: le nuove proiezioni macro suggeriscono al Consiglio direttivo la linea dura. **Isabella Bufacchi** — a pag. 5

FALCHI & COLOMBE

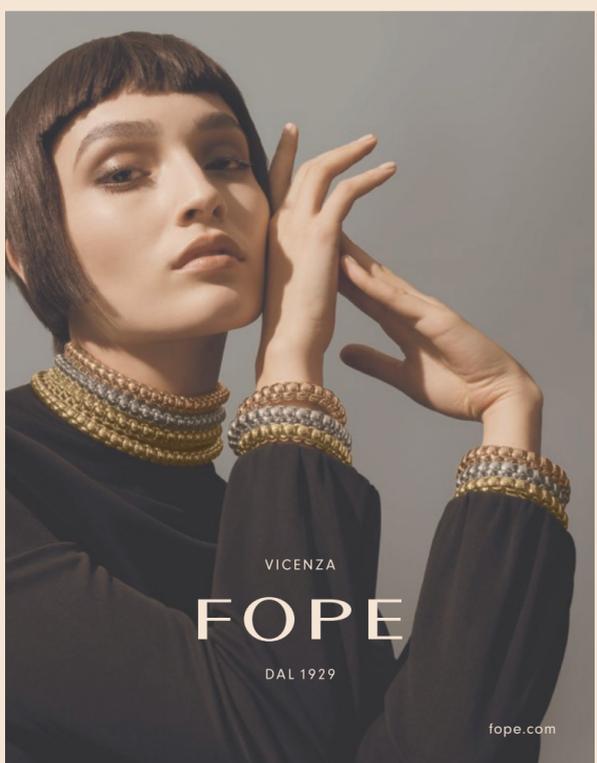
SULL'INFLAZIONE LAGARDE BRANCOLA NEL BUIO
di Donato Masciandaro — a pag. 4

L'INTERVISTA

Niall Ferguson: «Le banche centrali non bastano più, ora altri strumenti»
Morya Longo — a pag. 4

RIASSETTI

Ernst and Young divisa in due: separate revisione e consulenza
Alessandro Graziani — a pag. 33



L'ECONOMIA DELLO SPAZIO

Verso nuove frontiere. Un'immagine del lanciatore Vega C di Avio. L'Italia è protagonista sul mercato dei lanciatori

L'Italia accelera su lanciatori e moduli lunari
Carmine Fotina — a pag. 10

Aiuti, 6,2 miliardi dalle entrate La Ue rinvia la scelta sul price cap

Lo shock energetico

Dote da 6,2 miliardi per il terzo decreto dedicato agli aiuti contro il caro energia. È questa la base del provvedimento che il governo intende approvare alla fine della prossima settimana. La Ue, intanto, rinvia la decisione sul price cap.
Romano, Mobili, Trovati — pagg. 7 e 8

DOPO LO STOP A MOSCA

Dall'Olanda due nuovi rigassificatori per l'Europa
Pignatelli — a pag. 7

SIDERURGIA AL PALO

Bloccate le Acciaierie di Sicilia, fermi 14 siti europei
Meneghello — a pag. 20

SOLIDARIETÀ & FORTUNA

Al via la Lotteria filantropica per finanziare le attività no profit

Debutta la prima Lotteria filantropica: chi gioca, acquistando il canonico biglietto della fortuna, finanzia un montepremi interamente destinato a progetti sociali del Terzo settore. Al vincitore della singolare riffa (biglietti da 500 euro con deduzione fiscale, estrazione tra un anno) spetterà non solo scegliere a quale scopo, tra quelli preselezionati, destinare la vincita, ma anche associare il proprio nome alla futura realizzazione dell'opera.
Alessandro Galimberti — pag. 37

PANORAMA

IN VISITA NEI BALCANI

Mattarella: «Mantenere le sanzioni contro la Russia»

«L'Italia ritiene sia necessario mantenere una forte pressione attraverso le sanzioni per superare questa scellerata iniziativa bellicista della Russia. E speriamo che questa pressione possa aprire spiragli che portino a un negoziato di pace». Lo ha detto nel primo giorno della sua visita nei Balcani occidentali, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. — a pagina 13

-16 GIORNI POLITICHE 2022

TLC

Rete unica, 10 miliardi di distanza tra Vivendi e Cdp

Ci sono almeno 10 miliardi di distanza tra le richieste di Vivendi, primo socio Tim, e la disponibilità di Cdp, per unire nella rete unica gli asset Tim e Open Fiber, sotto controllo pubblico. — a pagina 29

UNIONCAMERE-ANPAL

Rallentano le assunzioni di commercio e industria

Claudio Tucci — a pagina 11

COVID A CHENGDU

Cina, lockdown senza fine nella città dei fornitori Apple

Per gli oltre 21 milioni di abitanti di Chengdu, capoluogo del Sichuan dove si producono i componenti per Apple, la quarantena anti Covid in vigore continuerà ad libitum. — a pagina 12

STUDIO DI BANCA IFIS

Motori: vale 5,4 miliardi la produzione per lo sport

Secondo lo studio di Banca Ifis "Italia. Terra di motori", l'industria italiana degli sport motoristici è in grado di generare ogni anno 5,4 miliardi di euro. — a pag. 19

Moda 24

Anniversari Shiseido festeggia a Venezia 150 anni di innovazione

Giulia Crivelli — a pagina 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.300.300.600

Addio a 96 anni: il mondo ha perso l'ultima Regina

BELLONI e CAPEZZONE
a pagina 6



LE AZIENDE ITALIANE INIZIANO A CHIUDERE

IL GOVERNO E LA UE BALBETTANO LONDRA TIRA FUORI 170 MILIARDI

● La neo premier Truss vara un piano per bloccare le bollette per due anni ● Il nostro cdm scova 6,2 miliardi e torna in Aula per discutere come usarli ● Slitta la conversione del Dl Aiuti bis ● Oggi il vertice Ue: i Paesi spaccati. Il tetto al gas? Forse a ottobre. Sicuri per ora tasse e razionamenti

LETTA HA PAURA CHE SE PERDE IL CAPO DI STATO DIVENTI DRAGHI

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Mentre le bollette schizzano alle stelle e l'Italia rischia un inverno al buio oltre che al freddo, Enrico Letta prosegue imperturbato la campagna contro il pericolo fascista. Se a vincere le elezioni sarà Giorgia Meloni, secondo il segretario del Pd saranno sconquassati. La democrazia è in pericolo, ripete ad ogni occasione, l'ultima ieri in un'intervista alla *Stampa*. «L'effetto combinato di questa legge elettorale e della riduzione del numero dei parlamentari, fa sì che se la destra prendesse il 40 per cento (i sondaggi ipotizzano il 47, ndr), e il fronte opposto (...) segue a pagina 11

IL DISASTRO SI ESPANDE
Caos immigrati
Non solo Sicilia:
scoppia la Puglia
FABIO AMENDOLARA
a pagina 16



di DANIELE CAPEZZONE
e SERGIO GIRALDO

■ Giornata devastante - sul piano simbolico - per Italia e Ue sul fronte crisi energetica. Prima di piangere la Regina che l'aveva appena insediata, la neo premier inglese ha varato un piano da 150 miliardi di sterline (oltre 170 miliardi di euro) per salvare imprese e famiglie dall'inflazione in bolletta. Londra si unisce a Germania, Francia, Spagna e molti altri Paesi decisi a fare da sé. Nelle stesse ore in Italia, dove il governo ha varato provvedimenti di

sostegno nei mesi scorsi, il cdm ha identificato in 6,2 miliardi le maggiori entrate da destinare al prossimo intervento: un decreto previsto tra qualche giorno. Slitta anche la conversione in Aula del precedente atto (Aiuti bis). Si tiene oggi l'atteso vertice Ue che nasce sotto i peggiori auspici. Sul famigerato «price cap» al prezzo del gas si parte con l'ennesimo slittamento dovuto a divergenze tra i 27. Unica certezza: razionamenti e tasse.

alle pagine 2, 3 e 5
GIANLUCA BALDINI
a pagina 2

CRISI ENERGETICA

Bruxelles
scopre le carte
e ricatta già
il centrodestra

CARLO CAMBI
a pagina 4

Mrs Lagarde
fuori tempo:
così i tassi su
ci fanno male

CAMILLA CONTI
a pagina 7

Metodo Ue:
sbagliano tutto
e dan la colpa
alla realtà

CLAUDIO ANTONELLI
alle pagine 2 e 3

Lo Speranza francese chiede scusa sul Covid

Il ministro della Salute di Parigi ammette gli errori in un libro. Parte l'era dei vaccini nasali. Ma l'Italia ha boicottato il suo

di MATTEO GHISALBERTI
e ALESSANDRO RICO

■ Differenze. Il ministro della Salute francese (ex dai primi di luglio) e quello italiano (ex a settimane) scrivono entrambi un libro. Ma mentre Olivier Véran chiede scusa per la gestione pandemica, Speranza è costretto a ritirare la sua opera. Intanto Cina e India annunciano il vaccino spray. Ce l'aveva anche l'Italia, ma è stato boicottato. alle pagine 18 e 19

L'AFFAIRE RUBERTI

Dopo il video
da saloon
del Pd laziale,
ecco lo spygate
di Zingaretti



FRANÇOIS DE TONQUÉDEC e PAOLO GIANLORENZO a pagina 13

INCREDIBILE MOZIONE AL COMUNE DI TORINO CONTRO L'INIZIATIVA DELLA REGIONE

Fondi anti aborto? Il Pd vuole usarli per l'aborto

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Ora non è più questione di opinioni o di differenti interpretazioni: qui siamo di fronte a un fatto. Le forze di sinistra vogliono più aborti, e lo mettono nero su bianco, così da fugare ogni dubbio persino nelle menti più sospettose. Volete la prova? La fornisce un documento ufficiale del Comune di Torino, (...) segue a pagina 17



SUL FILO Jannik Sinner, sconfitto agli Us Open

Una sconfitta lunga 5 ore
proietta Sinner
tra i giganti del tennis

di GIORGIO GANDOLA

■ Ai quarti degli Us Open Jannik Sinner cede dopo 5 ore e 14 minuti al fenomeno Carlos Alcaraz, che dice: «Non so come ho fatto». La battaglia epica entra subito nella storia del tennis: più per il livello espresso che per la pur incredibile durata.

a pagina 25



NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+
CON COMPLESSO ESCLUSIVO

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor b.v.
Il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor b.v.



LA BANCA CENTRALE EUROPEA SI SCUSA: ABBIAMO SBAGLIATO LE PREVISIONI

Bce Stangata sui mutui

Tassi su di 75 punti, Lagarde minaccia altri due rialzi. Dopo le bollette il caro casa

FONTANELLI, MAPELLI E SUNSERI

La Banca centrale europea getta la maschera e diventa sempre più falco nella sua lotta senza quartiere all'inflazione. Ieri l'istituto centra-

le guidato da Christine Lagarde ha optato per un rialzo di 75 punti base dei tassi d'interesse. Ma non è finita qui: Lagarde ha ufficializzato che ci saranno altri rialzi. La presidente della Bce ha anche fatto mea culpa:

«Abbiamo sbagliato le previsioni sull'inflazione, ma non siamo in ritardo». Per chi ha un mutuo a tasso variabile l'incremento di ieri si trasformerà in una stangata: con un finanziamento di 200 mila euro in

30 anni gli interessi salgono di 24 mila euro. E anche i nuovi sottoscrittori dovranno farsi carico di interessi sempre più alti. Ma i mercati non crollano, anzi. Milano è cresciuta dello 0,88% dopo essere

precipitata subito dopo l'annuncio. La speranza delle Borse è che una Bce più falco oggi possa significare un atteggiamento da colomba domani.

alle pagine 2 e 3

Design

Artemide rivoluziona lo statuto

GIULIA PANETTA

Artemide, società sinonimo di design e competenza nel progetto della luce, cambia 23 articoli dello statuto e di fatto vara una rivoluzione per rendere più "luminoso" il futuro.

a pagina 13

Nomina

Un uomo di Franceschini per la Siae



TOBIA DE STEFANO

Salvatore Nastasi è il nuovo capo del consiglio di sorveglianza della Siae. Nastasi dal 2019 è segretario generale del ministero della Cultura guidato da anni dal dem Dario Franceschini.

a pagina 9

IL NUOVO RE AVRÀ UN SUPER STIPENDIO E MAXI-RENDITE DALLE PROPRIETÀ

Si è spenta Elisabetta A Carlo 90 miliardi

Bincher a pagina 11



Gas

Si bloccano gli aiuti in Italia e Ue



FABIO AMENDOLARA

Per il decreto Aiuti bisognerà aspettare la prossima settimana. Il governo Draghi metterà a disposizione al massimo 13 miliardi. Anche in Europa si rinvia: di tetto al prezzo del gas si parlerà a ottobre.

a pagina 4

Carollo

«Draghi esca dai prezzi olandesi»

TOBIA DE STEFANO

L'analista Salvatore Carollo: «Non c'è una mancanza di prodotto, ma speculazione. L'Italia dica che non considererà più Amsterdam come Borsa di riferimento per la formazione del prezzo del gas».

a pagina 5

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI



www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

Tlc Apple punta sull'e-sim Ma da noi è sconosciuta

MADDALENA CAMERA

L'iPhone 14 lanciato da Apple ha abolito l'alloggiamento per la sim card nella sua versione per il mercato americano. La e-sim è una tecnologia che il gruppo di Cupertino sta spingendo da anni, ma che nel nostro Paese non ha preso piede anche se operatori come Tim, Vodafone, WindTre e Very Mobile la supportano, ma non la spingono.

a pagina 17



L'esperto

Come versare il 50% di tasse in meno

MAURIZIO CATTANEO

Per pagare le tasse un'azienda deve districarsi tra 160 mila norme e perdere 100 giorni di lavoro all'anno. Sopravvivere si può, spiega a Verità & Affari Gianluca Massini Rosati, fondatore di Allcore, network di commercialisti specializzati nel risparmio fiscale.

a pagina 9



CIESSE PIUMINI

WWW.CIESSEPIUMINI.COM

TUTTOSPORT

Fondatore RENATO CASALBORE



WWW.CIESSEPIUMINI.COM

Venerdì 9 settembre 2022 ANNO 77 - N. 248

€ 1,50* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM



È MORTA LA REGINA ELISABETTA, ADDIO A UN'ICONA DELLA STORIA

PAGINA 30

+GIOVANI - SPESE = SVOLTA JUVE

NOSTRA INCHIESTA

I BIANCONERI HANNO INSERITO NELLA ROSA TRE GIOCATORI DELLA SECONDA SQUADRA: È L'INIZIO DI UNA NUOVA POLITICA PER ARRIVARE ALLA SOSTENIBILITÀ

PAGINE 2/3/4/5/6/7



IERVOLINO ESCLUSIVO: «Nicola da top club»



LA CRISI NERAZZURRA

Inzaghi si gioca l'Inter

Decisive le prossime tre. Ieri vertice con dirigenti e giocatori. Marotta: «Onorate la maglia». L'ombra di Stankovic

PAGINE 12/13

JURIC in smart «Tentiamo il colpo»

Il tecnico (con la polmonite) domani vorrebbe andare a San Siro, intanto dirige il Toro da casa: «Ma Paro è un vice fantastico, è più attento di me»

PAGINE 8/9/10/11

EUROPA LEAGUE

Dybala e Belotti che flop

La Roma cade in Bulgaria (1-2), la coppia d'attacco fallisce. Brivido Lazio: da 4-0 a 4-2 col Feyenoord. Fiorentina deludente in Conference: 1-1 col Riga

PAGINE 15/16/20



Kazuki Watanabe, Livio Suppo e Alex Rins

IL TEAM DELLA MOTOGP IN VISITA A TUTTOSPORT «Suzuki, una doppietta a Valencia per l'addio»

GIORGIO PASINI

Azzurro, il colore della bellezza e della serenità. In momenti come questo entrambe appaiono più come miraggi, eppure sono e restano traguar-

di raggiunti e ancora inseguiti da parte di chi ha già deciso (o meglio, da chi ha dovuto accettare la scelta) di ritirarsi. Da vincere.

ALLE PAGINE 26/27

www.ecosistemi.info

ecosistemi
Le alternative giuste

FI/LECLERC E SAINZ: «LA FERRARI NON DELUDERÀ» «Monza, tifosi da favola Vi faremo divertire»

PAGINE 28/29



Charles Leclerc in giallo Modena, colore della storia Ferrari



1926-2022

L'ultima regina



Dopo settant'anni di regno, Elisabetta II è morta a Balmoral. Folla in lacrime a Buckingham Palace. Il nuovo re, Carlo III: "Un grande dolore, consolati dall'amore del mondo per lei". Il funerale tra dieci giorni

Il commento

Cosa resta della monarchia

di **Francesco Guerrera**

Ora che il Ponte di Londra è caduto, cosa lo rimpiazzerà? La morte della regina Elisabetta dà inizio ad una resa dei conti psicologica anche per centinaia di milioni di stranieri che per 70 anni, sette mesi e due giorni avevano considerato questa figura minuta il monarca più famoso del mondo. **• a pagina 10**

Le immagini

L'album dei ricordi di un'icona pop

di **Gianni Riotta**

Dichiaro davanti a voi tutti che per la mia intera vita, sia essa lunga o breve, sarò con devozione al vostro servizio e al servizio della grande famiglia imperiale a cui tutti noi apparteniamo: era il 21 aprile del 1947. **• alle pagine 12 e 13**

Abbracciò due secoli specchio per i suoi sudditi

di **Enrico Franceschini**
• alle pagine 4 e 5

Le confidenze del segretario "Le piaceva lavare i piatti"

di **Antonello Guerrera**
• a pagina 6

"Il principe dimenticato" ora quarantesimo sovrano

di **Eva Grippa**
• alle pagine 8 e 9

Quella volta che rimproverò il nostro premier

di **Filippo Ceccarelli**
• a pagina 5

dal nostro inviato **Antonello Guerrera**

EDIMBURGO

Piomba il silenzio. Una calma mortale. Un abisso collettivo. Nelle strade, sui treni, alla Bbc. Squillano i cellulari. Tutti si chinano. Si fermano. Per leggere la notizia, per rispetto, il Regno Unito diventa uno scoglio di dolore. **• alle pagine 2 e 3**

Ucraina

Ferito in Donbass reporter italiano Caso diplomatico tra Roma e Mosca

di **Daniele Balneri e Fabio Tonacci**
• alle pagine 14 e 15

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Energia

Europa bloccata slitta ancora il tetto al prezzo del gas



dal nostro corrispondente **Claudio Tito** **• a pagina 29**

Il reportage

Tasse e sovranismo Così Meloni lancia la spallata finale

di **Maurizio Molinari**



L'AQUILA

Molti giovani, coppie di anziani e famiglie con bambini riempiono i giardini comunali davanti al Palazzo dell'Emiciclo. Arrivano a piedi, da ogni direzione. Potrebbe essere una domenica qualunque, l'atmosfera è quella dell'evento popolare in cui una città di provincia si ritrova. L'occasione è invece molto politica, il comizio di Giorgio Meloni per lanciare i temi-chiave della fase finale della campagna elettorale per conquistare il Parlamento e ottenere la guida del governo. **• alle pagine 22 e 23**

Atlante politico

Il Pd insegue FdI e Conte supera la Lega di Salvini

di **Ivo Diamanti**

Fra poco più di due settimane in Italia si voterà per eleggere il nuovo Parlamento. È una scadenza importante che permetterà di verificare i rapporti di forza tra i partiti e le coalizioni. **• alle pagine 20 e 21 con un articolo di Fabio Bordignon**

Bernardo Zannoni I miei stupidi intenti

«Un libro magnifico: leggetelo, leggete questo romanzo in stato di grazia».

Marco Missiroli

Sellerio

60 VINCITORE PREMIO CAMPELLO



MORTA ELISABETTA, UN REGNO LUNGO 70 ANNI

La Gran Bretagna piange la sua Regina



L'ultima Queen

di Giancarlo Dotto

Questa volta non ce l'ha fatta proprio a salvarla. Non è necessariamente la prova della non esistenza di Dio, ma è stata certamente la prova,

definitiva, per capire quanto grande e quanto ambiziosa fosse Elisabetta II, sovrana del Regno Unito, regina, madre e donna, la più iconica degli ultimi due secoli. **38**

GIUNTOLI, INTERVISTA ESCLUSIVA

«Così abbiamo portato Kvara a Napoli»



«Lo seguivo da tre anni»
E poi: «Spalletti il più completo, un camaleonte
Ancelotti non cerca mai alibi
Insigne?
Separazione bilaterale»

di Alessandro Barbano

«La prima volta che ho visto Khvicha in un video «eravamo nel cuore del lockdown»: mentre Cristiano Giuntoli racconta, brillano ancora sul Maradona i lampi accesi dal suo ultimo colpo di mercato nella notte del Liver-

pool. Il giorno dopo l'impresa, Kvaratskhelia non è più l'oggetto misterioso da scoprire, ma una sorgente di speranza per una città che torna a crederci: «Siamo stati più rapidi di Juve, Roma e Real Sociedad». **2-3**

EUROLEAGUE: MAU VINCE LA SFIDA A DISTANZA

SARRI IN VOLO MOU A TERRA

Lazio: 4-2 al Feyenoord. Roma, ko bulgaro (2-1)



Si vede la nuova Lazio

di Alberto Dalla Palma

Dopo il pareggio della Samp negli ultimi istanti a Genova e dopo la vittoria del Napoli all'Olimpico, il debutto della Lazio in Europa non era affatto facile, anche perché Sarrì doveva sopportare il confronto con Mourinho e con il Feyenoord, finalista di Conference a Tirana nel maggio scorso. L'impatto del biancocelesti con la Coppa, invece, è stato devastante e Mau ha stravinto la sfida a distanza con il suo rivale, caduto in Bulgaria. **10**

Giallorossi senza alibi

di Marco Evangelisti

Non hanno nemmeno fatto finta. Lentini, sonnacchiosi, imbronciati. Annoiati di quello che stanno facendo, cioè del lavoro che si sono scelti, un lavoro che peraltro molti considerano il più gratificante del mondo: quello del calciatore. Come se ritenessero comunque impossibile non vincere in Bulgaria contro il Ludogorets. In effetti dovrebbe esserlo per la Roma costruita in estate con riga e compasso e razionalità. **8**

ARRIVERÀ IN CITTÀ DOMANI Bologna a Thiago per due stagioni

Il nuovo tecnico al lavoro solo da lunedì: nel derby ci sarà Vigiani in panchina
Lianorfoti, Burmeddu e Cervellati **22-23**

JANNIK FUDRI DAGLI US OPEN Sinner a pezzi «Un ko pesante»

Battuto da Alcaraz dopo cinque set durissimi e un match point sprecato
Ercoli, Giannò e Marota **34-35**

www.ecosistemi.info

ecosistemi
Le alternative giuste

CORRIERE DELLA SERA

Illo, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
00184, Via Cavour 20 C - Tel. 06 6882281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797210
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA

IL TEMPO
Via alla festa-festival
Inchieste, arte, musica
di Virginia Nesi e Greta Privitera
a pagina 34



DELLE DONNE
Il lavoro, le relazioni
Perché l'equità conviene
di Maurizio Ferrera e Barbara Stefanelli
a pagina 35

SEVENTY
VENEZIA

1926 - 2022

La regina dei due secoli

Elisabetta II è morta nel castello di Balmoral. Carlo III è il nuovo re: confortati dall'amore del mondo per lei

HA ONORATO LA SUA PROMESSA

di Beppe Severgnini

Elisabetta II non è stata soltanto la monarcha del Regno Unito: è stata la regina di tutti noi, la sovrana per antonomasia. È in arrivo, inevitabilmente, un diluvio di dispiacere, nostalgia e retorica: quella piccola, grande donna ha accompagnato la vita di quattro generazioni, e ognuno elabora il tutto a modo suo.

continua a pagina 36

GIANNELLI



L'ULTIMO LEGAME CON LA STORIA

di Aldo Cazzullo

La sua morte è stata annunciata con un tweet: il modo di comunicare di un tempo, il nostro, in cui il passato non esiste, e l'altro ieri vale come mille anni fa. Eppure il fascino di Elisabetta era proprio nell'essere un personaggio — forse l'ultimo — che ci dava il collegamento con un mondo scomparso. Con la storia.

continua a pagina 36



da pagina 2 a pagina 13



IN PRIMO PIANO

CHE SOVRANO SARA

La lunga attesa
del principe
(e di Camilla)

di Luigi Ippolito

alle pagine 8 e 9

LA VITA PRIVATA

I cavalli, i cani
e quel cruccio
per Lady Diana

di Enrica Roddolo

a pagina 11

LA GIORNATA, LO CHOC

I familiari, la tv
e i segnali
della fine vicina

di Paola De Carolis

a pagina 9

L'EX PRIMO MINISTRO

Una matriarca
della nazione,
era parte di me

di Tony Blair

a pagina 13

Ultimo sondaggio Cresce FdI, giù il Pd, sale il M5S

Il centrodestra avanza: ha 19 punti di vantaggio

di Nando Pagnoncelli

Cambiamenti di rilievo nell'ultimo sondaggio prima del silenzio di moscopio previsto nei quindici giorni antecedenti le elezioni. Le variazioni principali riguardano l'aumento di FdI, M5S e terzo polo (Azione e Italia viva) e la flessione di Pd e Lega. Il partito guidato da Giorgia Meoni consolida il primato con il 25,1% delle preferenze (+5,1 rispetto a fine giugno) e il Pd con il 20,5% (-2,5) si conferma seconda forza. Seguono M5S al 14,5% (+1,1), Lega al 12,5% (-0,9), quindi Forza Italia stabile all'8% e il terzo polo con il 6,7% (+1,7). Oggi il centrodestra sarebbe al 46,6% e il centrosinistra al 27,2.

alle pagine 14 e 15

IL DECRETO AIUTI BIS

Sostegni in stallo
e Draghi
striglia i partiti

di Monica Guerzoni

L'ira del premier Draghi per le «pretese a fini elettorali» che hanno frenato in Senato il decreto Aiuti bis. In Consiglio dei ministri il suo monito è stato severo. «Gli emendamenti in fase di conversione non possono e non devono essere al servizio di interessi di parte». Nel mirino una richiesta del M5S sui contratti per le forniture energetiche.

a pagina 23

L CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Vittorio Thunberg

Dopo Letta con gli occhi(ali) da tigre, Salvini in smoking e Conte leader della sinistra, pensavo di averle viste tutte. Invece mancava la conversione di Sgarbi in apostolo della decrescita. Sgarbi Vittorio, il trasgressivo che er quarant'anni ha abbaiato contro ogni regola, dalle sentenze della magistratura l'obbligo di mascherina, dichiarando terra al conformismo di sinistra incaricato a livello planetario dall'icona ambientalista Greta Thunberg. A leggere l'ultimo intervento pubblico di quel noto audente c'è da stropticarsi gli occhi: è tutto un elogio delle stufe a legna e dei camini accesi, una critica alle luci della città e all'eccesso di dolce quotidiane, un invito a vivere in armonia con il pianeta e liberarsi dal glogio dolce ma ingannando

del consumismo. Un po' come se Briatore innegiasse alle vacanze in campeggio. Ogni conversione porta con sé una componente di mistero. Sarei tentato di dire, con De André, che Sgarbi si è messo a dare buoni consigli perché non può più dare cattivo esempio, se non temessi di venire immediatamente smentito da una sfilza di suoi impropri. Che fabbia fatto per farsi notare è già più plausibile: al mercato della notizia uno Sgarbi che esalta l'inquinamento e lo spreco come espressioni di vitalismo è quotato meno di una battuta di Berlusconi sui duecento bidet di Gheddafi. Non mi sentirei però di escludere l'ipotesi più estrema: che anche a Sgarbi, come a milioni di altri italiani, ieri sia arrivata la bolletta della luce.



SEVENTY
VENEZIA



La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

Blauze



APPUNTAMENTO CON IL GRAN PREMIO D'ITALIA

**OGGI OTTO PAGINE SU MONZA
DOMANI SPORTWEEK SPECIALE**

INSERTO DELLA FORMULA 1 + ALL'INTERNO



Blauze



INTER
IL CLUB CORRE
AI RIPARI

di D'ANGELO, STOPPINI ▶ 2-3-3
(Nicola Savella, 25 anni, 7 anni
dal debutto del momento
regolativo da casa Inter)

SCOSSA ANTI ⚡ CRISI

Confronto tra dirigenti
Inzaghi e squadra
Tre linee guida
da seguire: tornare
uniti, ritrovare
l'antica fame
e stop ai gesti plateali

PERCHÉ PUÒ FIVVERE UNA STORICA SFIDA
MILAN-NAPOLI
È TORNATA?



**Duello spettacolo
Sacchi: «Moderne
e possono crescere»**

di BIANCHI, FALLISI, MONTI, NICITA, OLIVERO
▶ 0-1-0-0-10-11 e commento di ANDRÉ SACCHI
I tecnici Stefano Pioli e Luciano Spalletti



**Promossi Haaland,
Lewa e Mbappé
Bocciato Klopp**

di LICARI ▶ 11-13
(Robert Lewandowski ed Erling Haaland)

LA SIGNORA E LA LINEA VERDE

JUVE BABY

Nella nuova fase
Soulé e Fagioli
dentro con Miretti

di DELLA VALLE, LICARI ▶ 12-13
(Francesco Fagioli, 29 anni)



L'ALTRA EUROPA BRILLANO SOLO I BIANCOCELESTI

POKER LAZIO, BEFFA MOU

Travolto il Feyenoord
Roma, ko in extremis
Viola: pari e fischi

di BIANCHI, BERARDINI, CECCHINI, CERRI, PUGLIESE,
SARDELLI, VIGORELLI ▶ 10-11-10-10-22-23-31 (Fischio)



COPPA EUROPA
Lazio - Feyenoord 3-3
Roma - Tottenham 4-3
Fiorentina - Borussia Dortmund 3-3



IL REGNO UNITO PANCE LA SUA SOVRANA

Addio Elisabetta
L'ultima regina
sul trono 70 anni

di ARCOBELLI, CHEMELLARE, D'URSO ▶ 44-45
(Elisabetta II aveva 96 anni)

almo nature
OWNED BY THE ANIMALS

Il brand attivista
100% di proprietà della

Fondazione
Capellino



Contro l'infiammazione
ogni mese

**ABBASSIAMO
I PREZZI**

SU UMIDO GATTO

